

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b>		
	<b>2013</b>	<b>2012</b>
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	37.394.800	29.607.854
Produzione interna	-	-
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>37.394.800</b>	<b>29.607.854</b>
Costi esterni operativi	27.671.806	23.850.030
Valore aggiunto	9.722.994	5.757.824
Costi del personale	4.927.562	4.456.857
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>4.795.432</b>	<b>1.300.967</b>
Ammortamenti e accantonamenti	2.250.359	2.814.661
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>2.545.073</b>	<b>-1.513.694</b>
Risultato dell'area accessoria	-401.642	-298.424
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	29.528	40.813
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>2.172.959</b>	<b>-1.771.305</b>
Risultato dell'area straordinaria	-117.132	-19.386
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>2.055.827</b>	<b>-1.790.691</b>
Oneri finanziari	136.834	227.347
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>1.918.993</b>	<b>-2.018.038</b>
Imposte sul reddito	-	-
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>1.918.993</b>	<b>-2.018.038</b>

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2013	2012	2011
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-15.983.939	-18.501.936	-16.204.724
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,70	0,66	0,70
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-13.010.010	-14.087.386	-9.851.954
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1	1	1

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2013	2012	2011
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,88	0,99	0,99
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,11	0,20	0,31

INDICI DI REDDITIVITÀ		2013	2012	2011
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	5,13%	-5,69%	6,00%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	5,41%	-5,69%	6,00%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	9,04%	-5,27%	8,76%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,81%	-5,11%	6,65%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ		2013	2012	2011
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-13.010.010	-14.087.385	-9.851.954
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,57	0,54	0,68
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-13.403.203	-14.266.956	-9.895.262
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,55	0,54	0,68

## Allegato 1)

### la Biennale di Venezia

#### Attività svolte nel 2013

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2013 tutte le attività di Mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Paolo Baratta e composto da Giorgio Orsoni (Vice Presidente), Sindaco di Venezia, Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto, Francesca Zaccariotto, Presidente della Provincia di Venezia, Adriano Rasi Caldogno, consigliere di designazione Ministeriale.

Nella riunione dell'8 gennaio 2013 il CdA ha proceduto alla nomina di Rem Koolhaas quale Direttore del Settore Architettura, con lo specifico incarico di curare la 14. Mostra Internazionale di Architettura che si terrà nel 2014.

Nella riunione del 4 dicembre 2013 il CdA, dopo aver ringraziato e aver espresso la sua gratitudine a Massimiliano Gioni per gli ottimi risultati conseguiti con la 55. Esposizione Internazionale d'Arte, ha proceduto alla nomina di Okwui Enwezor quale Direttore del Settore Arti Visive, con lo specifico incarico di curare la 56. Esposizione Internazionale d'Arte che si terrà nel 2015.

#### Attività istituzionali

La Biennale organizza in tutti i suoi Settori attività di Mostra e di ricerca. Il CdA ha ribadito per il 2013 l'importanza per tutti i Settori delle attività laboratoriali, alle quali si è inteso dare nuova sistematicità e continuità attraverso il progetto denominato Biennale College.

Per quanto riguarda le grandi Mostre e i Festival, nel 2013 si sono realizzati: la 55. Esposizione Internazionale d'Arte diretta da Massimiliano Gioni (1 giugno > 24 novembre), il 42. Festival Internazionale del Teatro diretto da Alex Rigola (1 > 11 agosto), la 70. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (28 agosto > 7 settembre), il 57. Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Ivan Fedele (4 > 13 ottobre), nonché gli spettacoli del Biennale College - Danza (*Abitare il mondo - trasmissione e pratiche*, 28 > 30 giugno) diretto da Virgilio Sieni.

Sono stati altresì realizzati, nell'ambito delle attività Educational, Asac (Archivio Storico della Biennale) e laboratoriali (Biennale College): il 4. Carnevale Internazionale dei Ragazzi della Biennale, intitolato *Il Leon Musico* (Giardini, 2 > 12 febbraio); la mostra *20 anni di Maschere e Costumi* a Ca' Giustinian (dall'1 febbraio), dalla collezione di bozzetti dell'Asac, a cura del Direttore del Settore Musica Ivan Fedele; la mostra *AMARCORD. Frammenti di memoria dall'Archivio storico della Biennale* a Ca' Giustinian (dal 27 maggio), a cura del Direttore del Settore Arti Visive Massimiliano Gioni; il 2° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre* (Teatro

Piccolo Arsenale, 15 > 16 novembre). Sono stati inoltre lanciati i **bandi internazionali** della 2a edizione di **Biennale College – Cinema** (con la selezione di 12 e poi di 3 progetti di lungometraggi a micro-budget da realizzarsi nel 2014), e della 1a edizione di **Biennale College – Musica**, con la selezione di 4 progetti di teatro musicale da realizzarsi nel 2014.

## **Asac (Archivio Storico delle Arti Contemporanee)**

L'Asac rinnovato offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore.

In data 29 ottobre il CdA della Biennale si è riunito nella sede dell'**Archivio Storico (Asac)** al Vega - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia (Porto Marghera). Il Presidente con l'occasione ha illustrato al CdA gli spazi, le strutture e le funzioni dell'Archivio al Vega (nell'edificio cosiddetto Cygnus), dove è stato riordinato e mantenuto il **Fondo storico**, cuore dell'Archivio, insieme ad importanti **Collezioni** che necessitano di **depositi con alti standard tecnologici**, quali in particolare la Fototeca, la Mediateca, la Raccolta documentaria, il Fondo artistico e il Fondo manifesti.

La Biennale sta proseguendo nel presente quadriennio la messa in sicurezza e il riordino del patrimonio dell'Asac. Oltre al restauro delle lastre fotografiche, vanno ricordati il riordino dell'importante collezione di manifesti storici e la digitalizzazione dei video d'artista. Manifesti e video sono stati oggetto di mostre rispettivamente nel 2011 e nel 2012, nel **programma espositivo** reso possibile dalla **disponibilità della sede di Ca' Giustinian** in via permanente, che consente la **valorizzazione dei materiali dell'Asac** e la loro fruizione da parte del pubblico. La Biennale ha inoltre sistemato nel 2010 l'importante **Biblioteca** in un'attrezzata sede all'interno del Padiglione Centrale ai Giardini e ha avviato la **Bibliografia della Mostra**, iniziativa che invita architetti e artisti a inviare pubblicazioni che riguardano la loro partecipazione, e che rimangono a disposizione del pubblico.

Per quanto riguarda le mostre a Ca' Giustinian curate dall'Archivio Storico nel 2013, l'1 febbraio si è inaugurata **20 anni di Maschere e Costumi**, una mostra dalla collezione dei **bozzetti teatrali** dell'Asac, aperta in occasione del 4. Carnevale Internazionale dei Ragazzi, **Il Leon Musico**, rimasta aperta fino a maggio. I bozzetti sono stati disposti secondo una selezione curata dal Direttore del Settore Musica Ivan Fedele. Si è trattato di 350 disegni di grande interesse del Fondo Artistico dell'Asac conservati nella sezione **Bozzetti di scena e costumi**. Sono state esposte riproduzioni in dimensione "reale" di bozzetti di artisti tra i più noti della modernità e della contemporaneità: Felice Casorati, Renato Guttuso, Emanuele Luzzati, Mino Maccari, Giacomo Calò Carducci, Piero Copertini, Gianna Lanza, Jacques Lecoq, Enrico Capuzzo, Jean Pierre Ponnelle, Theophanes Matsoukis, Ed Wittstein, Walter Siegfried, Dorino Cioffi.

Il 27 maggio si è inaugurata a Ca' Giustinian la mostra **AMARCORD. Frammenti di memoria dall'Archivio storico della Biennale**, curata da Massimiliano Gioni, Direttore del Settore Arti visive. In questa occasione sono stati portati alla luce dall'Archivio Storico **frammenti della storia della Biennale**, grazie all'incursione del curatore che si è imbattuto in alcuni materiali e li ha scelti con lo spirito del collezionista e dell'appassionato, più che dello storico o dello studioso. Lungo una linea del tempo che scorreva dal 1895 al 1999, un itinerario ha raccontato, senza nessuna pretesa di esaurire la lunga e complessa storia dell'istituzione, alcuni episodi della vita, dell'organizzazione, delle partecipazioni degli artisti e dei curatori all'Esposizione Internazionale d'Arte. Associazioni, immagini e ricordi sono stati riprodotti in una collezione animata da lettere manoscritte dagli artisti, telegrammi, schede di prestito, articoli di giornale e fotografie, che sono stati proposti con la freschezza della *trouvaille*, dando l'impressione di essere inciampati nella

storia. È stata una mostra sull' "Amarcord", realizzata per evitare che l'archivio rimanga una cassaforte, ma diventi piuttosto un luogo familiare che incuriosisca i visitatori, anche al di là del valore e dell'importanza che riveste per studiosi e storici. Il percorso espositivo è stato arricchito anche con disegni, stampe, fotografie e manifesti commissionate dalla Biennale e donate dagli artisti, realizzati tra gli altri da Augusto Sèzanne, Alexander Archipenko, Carlo Carrà, Georges Braque, Jean Fautrier, Osvaldo Licini, Jacques Villon, Giorgio Morandi, Hans Hartung, Carlo Scarpa, Alberto Biasi, Man Ray, Sol LeWitt, Ado Hamelrijck.

L'Archivio ha inoltre organizzato il 15 e 16 novembre 2013, al Teatro Piccolo Arsenale, il 2° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre*, programmato nell'ambito della 55. Esposizione Internazionale d'Arte, con la collaborazione della Soprintendenza Archivistica per il Veneto. Le due giornate di dibattito si sono articolate in 4 sessioni con interventi istituzionali e tavole rotonde.

**Fotografie rare e documenti unici conservati dall'Archivio Storico (Asac)**, hanno costituito i preziosi materiali della nuova e specifica pagina del sito web della Biennale dedicata alla storia della Mostra del Cinema, nell'ambito del progetto speciale Venezia 70 – Future Reloaded.

Sono stati 4 i film **Classici** restaurati quest'anno e proiettati alla 70. Mostra del Cinema, anche grazie alle preziose copie d'epoca conservate dall'Asac, a partire da *Vaghe stelle dell'Orsa* di Luchino Visconti (1965), film Leone d'oro della 30. Mostra.

## Biennale College

La Biennale ha ritenuto di sviluppare, attraverso l'iniziativa denominata **Biennale College**, un impegno particolare nella formazione di coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. A ciascun Direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti nella **Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo**. Dopo l'avvio di attività laboratoriali nel quadriennio precedente con la Danza (Arsenale della Danza) e il Teatro (Laboratorio di Arti Sceniche), e dopo l'avvio di Biennale College – Cinema nel 2012, anche il **Settore Musica** ha contribuito nel 2013 allo strumento Biennale College per sviluppare a Venezia attività permanenti che vedano impegnati giovani artisti affiancati da maestri. La Biennale di Venezia intende in tal modo diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

È stata lanciata ad aprile 2013 la Call internazionale per la prima edizione di **Biennale College – Musica**, per la selezione in tutto il mondo di progetti di teatro musicale della durata massima di 12 minuti su tema comico, parodistico o surreale per un ensemble di 6 strumenti. Si sono richiesti progetti proposti da un team composto da compositore-librettista-regista (cui si poteva aggiungere uno scenografo). I team selezionati saranno accompagnati nell'articolazione e nella realizzazione della loro nuova creazione in tutti i suoi passaggi attraverso fasi formative e di produzione vera e propria. Sono stati 4 i progetti selezionati che hanno avuto accesso alla prima fase di Biennale College – Musica: una serie di masterclass si sono svolte nel corso del 57. Festival Internazionale di Musica Contemporanea (4 > 13 ottobre 2013). I 4 progetti realizzati verranno presentati il prossimo anno nell'ambito del 58. Festival Internazionale di Musica Contemporanea 2014.

Hanno preso il via il 2 maggio 2013 le attività laboratoriali 2013 del Settore Danza della Biennale, frutto dei diversi percorsi di formazione e creazione che sono stati oggetto di **Biennale College – Danza**. Il progetto si è rivolto a danzatori, coreografi, piccole formazioni con esperienza già acquisita nelle tecniche della danza, in particolar modo contemporanea, e sono stati selezionati più di 100 tra giovani danzatori e coreografi. *Abitare il mondo - trasmissione e pratiche* è anche il titolo

del programma triennale del direttore Virgilio Sieni. Sette percorsi o pratiche – intesi come periodi di studio e creazione sul linguaggio della danza contemporanea – hanno costituito *Abitare il mondo* per il 2013. Il ciclo si è concluso con 26 brevi spettacoli – frammenti singoli o in forma di dittico – aperti al pubblico negli ultimi 3 giorni di giugno. Ogni giornata, dalla mattina fino a notte, ha visto protagonista un'area della città di Venezia, o *polis*, attraversata dalle creazioni di Biennale College – Danza.

Per la prima edizione di Biennale College – Teatro sono stati organizzati 16 laboratori e 1 masterclass che si sono svolti nel corso del 42. Festival Internazionale del Teatro (1 > 11 agosto 2013). Biennale College – Teatro intende essere una vera e propria fabbrica di idee attorno alle possibilità del teatro: linguaggi, codici, tecniche e tecnologie, scienze della scena sono le linee guida di una verifica sistematica, affidata a maestri ed esperti di tutto il mondo. I laboratori sono stati finalizzati alla realizzazione di 26 brevi spettacoli e/o performance presentati nel corso del Festival del Teatro. Fra i 16 laboratori citati, 8 sono stati finalizzati alla realizzazione di un breve spettacolo, presentato all'interno del Festival, quest'anno dedicato al confronto con i classici. Sotto il titolo *Shakespeare* si sono raccolti 5 lavori ispirati da altrettanti personaggi shakespeariani – Ofelia, Re Lear, Lucrezia, Macbeth, Amleto – presentati in un percorso itinerante fra diversi spazi della Giudecca. I registi che hanno lavorato a questo progetto sono stati: Gabriela Carrizo, Jan Lauwers, Angélica Liddell, Krystian Lupa, Claudio Tolcachir. Romeo Castellucci ha lavorato a un laboratorio intitolato *Il Significato di...*, da cui è nata la performance *Natura e origine della mente*, primo nucleo di una futura opera. Due compagnie, la catalana La Veronal e l'italiana Motus, invece, hanno modulato i loro spettacoli, *Los pájaros muertos* e *Nella Tempesta*, sulla base dei laboratori veneziani. Gli altri 8 laboratori si sono focalizzati sul processo creativo in rapporto alle diverse componenti dello spettacolo: drammaturgia, regia, recitazione, scene, costumi, luci fino al momento finale del vaglio critico. La masterclass è stata tenuta da Ute Lemper. Per questa prima edizione di Biennale College - Teatro sono giunte 1597 domande di iscrizione ai workshop da parte di giovani artisti provenienti da 28 paesi diversi. Ne sono stati selezionati 350.

Biennale College – Cinema è un laboratorio di alta formazione per lo sviluppo e la produzione di opere audiovisive a micro-budget, che è stato lanciato alla 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 2012 e che ha visto i primi risultati nel 2013. Hanno ottenuto un significativo successo internazionale i 3 film della prima edizione, sviluppati e realizzati a basso costo con un contributo di 150.000 €, presentati in prima mondiale alla 70a Mostra di Venezia 2013 e proiettati online nella Sala Web. *Memphis* (Usa) di Tim Sutton (regista), prodotto da John Baker, è stato selezionato al Sundance Film Festival 2014 nella sezione NEXT <=>, dedicata alle nuove leve del cinema indipendente americano. *Mary is Happy, Mary is Happy* (Thailandia) di Nawapol Thamrongrattanarit (regista), prodotto da Aditya Assarat, ha vinto il premio come miglior film asiatico (Netpac Competition) al Taipei Golden Horse Film Festival, ed è stato presentato al Busan International Film Festival, al Festival Internacional de Cine Valdivia (in Concorso), al Tokyo International Film Festival e al Torino Film Festival. Ha ricevuto ottime recensioni, culminate con quella di "Variety" di Richard Kuipers (1° novembre 2013). Dal 28 novembre 2013 è nelle sale thailandesi. Ha vinto in patria 4 Thailand National Film Awards. *Yuri Esposito* (Italia) di Alessio Fava (regista), prodotto da Max Chicco, è stato presentato allo Stockholm Film Festival e al Torino Film Festival. Ha ricevuto ottime recensioni, culminate con quella di "Time Magazine" online di Richard Corliss (6 settembre 2013).

La seconda edizione (2013-2014) di Biennale College – Cinema è stata lanciata nel maggio 2013. Sono pervenute 232 domande da tutto il mondo, fra cui sono stati selezionati 12 progetti da 11 Paesi. Al termine del primo workshop sono stati ulteriormente selezionati 3 progetti destinati a diventare lungometraggi: *Blood Cells* - Joseph Bull (regista, Gran Bretagna), Luke Seomore (regista,

Gran Bretagna), Samm Hailay (produttore, Gran Bretagna) (*opera prima*); *H.* - Rania Attieh (regista, Libano), Daniel Garcia (regista, Usa), Shruti Rya Ganguly (produttore, India) (*opera seconda*); *Short Skin* - Duccio Chiarini (regista, Italia), Babak Jalali (produttore, Iran/Gran Bretagna) (*opera prima*). Due opere prime (*Blood Cells*, *Short Skin*), un'opera seconda (*H.*), un film inglese, uno americano e uno italiano, ma anche di altri Paesi coinvolti per la nazionalità dei registi o dei produttori (Libano, India, Iran), a conferma dell'internazionalità del progetto di Biennale College – Cinema. I 3 lungometraggi sviluppati dai progetti saranno presentati alla 71. Mostra di Venezia (27 agosto – 6 settembre 2014).

Biennale College – Cinema è realizzato in partnership con Gucci, con il sostegno del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale Cinema -, della Regione del Veneto e di Eurasia IFF, Kazakistan. Biennale College – Cinema si avvale inoltre della collaborazione accademica con IFF di New York, nonché della collaborazione del Dubai International Film Festival, del TorinoFilmLab, del Busan International Film Festival.

### Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza negli ultimi anni all'attività formativa, sviluppando un forte impegno nelle attività Educational verso il pubblico delle Mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto). Il programma Educational si sviluppa lungo tutto l'anno e ha l'obiettivo di favorire nell'ambito della scuola il "fare creativo" come parte integrante della educazione e formazione dei giovani.

L'attività Educational si è svolta anche nel 2013 per l'Esposizione Internazionale d'Arte, rivolgendosi a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative, condotte da 26 operatori selezionati e formati dalla Biennale di Venezia, hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio.

Sono stati 49.659 (2.483 gruppi) i partecipanti alle attività Educational e ai servizi di visite guidate, con un incremento del 17% rispetto alla Biennale Arte 2011. In particolare, 31.565 (+19% sul 2011) sono stati i giovani e gli studenti che hanno partecipato alle attività Educational, di cui 1.578 gruppi. 18.094 (+ 14% sul 2011) la cifra di adulti e di pubblico organizzato in gruppo che ha partecipato alle visite guidate.

Sono stati organizzati anche per questa edizione: il servizio di Biennale Bus, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare quelle più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie; il Biennale Vap, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa.

Dal 2010 il programma Educational sviluppa in occasione delle grandi Mostre (Architettura e Arte) l'iniziativa Biennale Sessions, con cui si stabiliscono rapporti con le Università miranti a fare delle Mostre un luogo di sessione seminariale. Sono state 39 le università convenzionate quest'anno (+26% rispetto al 2011), di cui 9 università italiane e 30 straniere da 4 continenti e, in particolare, 6 tedesche, 6 britanniche, 5 statunitensi. Sono stati 1.221 gli studenti universitari provenienti da tutto il mondo che hanno inserito la visita alla Biennale Arte 2013 all'interno del loro percorso formativo e considerato la Biennale un luogo di approfondimento e di ricerca. In totale sono state organizzati dalle Facoltà partecipanti 28 seminari.

È un progetto Educational anche il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, giunto nel 2013 alla sua quarta edizione, *Il Leon Musico*, momento importante del collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto. *Il Leon Musico* ha visto la partecipazione di 7 Paesi (Argentina, Bahamas, Germania, Gran Bretagna, Maldive, Romania, Stati Uniti) e ha registrato 18.891 ingressi contati al Padiglione Centrale ai Giardini (+3,7% sul 2012), 6.656 alunni iscritti ai laboratori al Padiglione Centrale (+22,3% sul 2012), provenienti da 149 scuole di Venezia, del Veneto, dal resto d'Italia, nonché 3 dalla Germania e 2 dalla Francia (+23,1% sul 2012, erano 121). Successo particolare ha ricevuto la mostra *20 anni di Maschere e Costumi*, dalla collezione di bozzetti teatrali dell'ASAC, aperta nel Portego di Ca' Giustinian, collegata all'allestimento di una Sartoria (Grand Atelier della Biennale), per farsi o farsi fare un costume con materiali semplici o "poveri" sul modello dei bozzetti della mostra, Sartoria realizzata in due unità, una a Ca' Giustinian, visitata da 1.120 presenze, e l'altra al Padiglione Centrale ai Giardini. Successo anche per l'attivazione di serate all'Arsenale aperte a tutti in collaborazione con il Padiglione dell'Argentina, che ha registrato 500 presenze.

Particolare successo hanno riscosso, nel corso del 2013, anche le **attività Educational legate ai settori dello spettacolo dal vivo**. In particolare nell'ambito delle attività di Danza e del Festival di Musica.

## **Azione di innalzamento della qualità delle sedi**

### **Arsenale – Sale d'armi**

Nell'ambito del programma pluriennale di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, che da tempo la Biennale di Venezia ha avviato, è proseguito nel 2013 il programma di interventi alle **Sale d'armi all'Arsenale**, volto ad ampliare l'offerta di spazi di alta qualità ai Paesi che facciano richiesta di partecipare alle Mostre internazionali con un Padiglione stabile. Dopo l'Argentina, che già dispone di uno spazio dal 2012, sono stati svolti lavori in seguito all'accordo con la Santa Sede, col Sudafrica e con gli Emirati Arabi, che hanno partecipato alla Biennale Arte 2013 presso le stesse Sale d'armi.

### **Lido – Mostra del Cinema**

Nell'ambito della riqualificazione delle strutture esistenti della Mostra del Cinema al Lido – svolta d'intesa col Comune di Venezia, come previsto dal progetto approvato dalla Conferenza dei servizi del 22 luglio 2011 – sono stati realizzati nel 2013 **ulteriori lavori di riqualificazione del Palazzo del Casinò** (ascensori) e l'allestimento nello stesso Palazzo della Sala Volpi 2.

## **Mostre e Festival**

### **55. Esposizione Internazionale d'Arte. Il Palazzo enciclopedico**

La 55. Esposizione Internazionale d'Arte, intitolata *Il Palazzo enciclopedico* e diretta da **Massimiliano Gioni**, è stata inaugurata sabato 1 giugno alla presenza del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, **Massimo Bray**, ed è rimasta aperta al pubblico fino a domenica 24 novembre 2013 ai Giardini e all'Arsenale (vernice 29-31 maggio). È stata visitata il 7 settembre dal Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**. Numerose sono state, inoltre, le visite istituzionali di Ministri e Ambasciatori.

La mostra *Il Palazzo Enciclopedico* ha formato un unico percorso espositivo che si è articolato dal Padiglione Centrale (Giardini) all'Arsenale, con opere che spaziavano dall'inizio del secolo scorso

a oggi, e con molte nuove produzioni, includendo **161 artisti provenienti da 38 nazioni**. La mostra si è ispirata all'utopistica idea creativa di Marino Auriti che nel 1955 depositò all'ufficio brevetti statunitense il progetto di un Palazzo Enciclopedico, un museo immaginario che avrebbe dovuto ospitare tutto il sapere dell'umanità. Auriti progettò un edificio di 136 piani che avrebbe dovuto raggiungere i 700 metri di altezza e occupare più di 16 isolati della città di Washington.

L'Esposizione è stata affiancata da **88 Partecipazioni nazionali** negli storici Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono stati **10 i Paesi presenti per la prima volta**: Angola, Bahamas, Regno del Bahrain, Costa d'Avorio, Repubblica del Kosovo, Kuwait, Maldive, Paraguay, Tuvalu e Santa Sede. Novità assoluta è stata la partecipazione della Santa Sede con una mostra allestita nelle Sale d'armi. Il Padiglione Italia in Arsenale, organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la PaBAAC - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - è stato curato da Bartolomeo Pietromarchi. Il Padiglione Venezia ai Giardini - promosso dalla Città di Venezia - ha ospitato la mostra *Silk Map*, curata da Renzo Dubbini, commissario Madile Gambier. Sono stati **47 gli Eventi Collaterali** (erano 37 nel 2011) promossi da enti e istituzioni internazionali e organizzati in diverse sedi a Venezia.

La Giuria della 55. Esposizione Internazionale d'Arte, presieduta da Jessica Morgan (Gran Bretagna) e composta da Sofía Hernández Chong Cuy (Messico), Francesco Manacorda (Italia), Bisi Silva (Nigeria) e Ali Subotnick (Stati Uniti), ha deciso di attribuire nel modo seguente i Premi ufficiali: Leone d'oro per la migliore Partecipazione nazionale all'Angola; Leone d'oro per il miglior artista della mostra *Il Palazzo Enciclopedico* a Tino Sehgal; Leone d'argento per un promettente giovane artista della mostra *Il Palazzo Enciclopedico* a Camille Henrot. La Giuria ha inoltre deciso di assegnare quattro menzioni speciali. Menzioni speciali per gli artisti della mostra *Il Palazzo Enciclopedico*: Sharon Hayes, Roberto Cuoghi. Menzioni speciali per le Partecipazioni nazionali: Cipro e Lituania; Giappone.

Alle artiste italiane Maria Lassnig e Marisa Merz sono stati attribuiti dal CdA i **Leoni d'oro** alla carriera della Biennale di Venezia, su proposta del Curatore Massimiliano Gioni.

La 55. Biennale Arte ha registrato **474.784 visitatori**, con un incremento dell'8% sulla precedente edizione 2011. Un dato saliente: 28.386 sono stati i visitatori dell'ultima settimana di ottobre, che hanno superato i 20.424 visitatori della vernice. I giovani e gli studenti sono il 31,75% dei visitatori totali. Gli studenti che hanno visitato la Mostra in gruppo rappresentano il 21% del pubblico. Eccezionale è stata l'attenzione dei media, con oltre 7mila giornalisti accreditati (+ 56% rispetto al 2011).

Si è confermato di grande interesse il 2° Convegno Internazionale *Archivi e Mostre*: programmato nell'ambito della 55. Esposizione Internazionale d'Arte, il Convegno è stato realizzato dall'ASAC - Archivio Storico delle Arti Contemporanee.

La Biennale ha organizzato inoltre un programma di *Meetings on Art*, che ha previsto tra l'altro una serie di conversazioni, racconti, incontri con Marco Paolini, dal titolo *Fen*, che si sono tenute nei mesi estivi. I *Meetings on Art* si sono conclusi il 24 novembre al Teatro Piccolo Arsenale, dove il Presidente Baratta e il curatore della mostra Gioni hanno dialogato di *Musei e Biennali* con Cristiana Collu, Alfredo Cramerotti, Bice Curiger, Abdellah Karroum, Achille Bonito Oliva e Vicente Todolí.

La 55. Esposizione d'Arte è stata presentata alla stampa per la prima volta a Roma (13 marzo) alla Biblioteca Nazionale, e in seguito alla stampa internazionale con un tour di conferenze a Berlino (14 marzo), Londra (18 marzo), Parigi (19 marzo) e New York (21 marzo).

## 70. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal 28 agosto al 7 settembre 2013 al Lido di Venezia la 70. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera. Sono state utilizzate le sale del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò, la Sala Darsena, il PalaBiennale. Nell'ambito dell'importante **riqualificazione delle strutture storiche della Mostra** – in corso dal 2010 e svolta d'intesa col Comune di Venezia – al Palazzo del Casinò è stata realizzata una nuova sala da 150 posti (Sala Casinò) ed è stata ampliata e migliorata tecnologicamente la Sala stampa.

La 70. Mostra ha consolidato le **importanti novità** avviate nell'edizione precedente per il Settore Cinema. Sono stati proiettati (con particolare successo di critica) i 3 lungometraggi della prima edizione di **Biennale College – Cinema**, il laboratorio di alta formazione aperto ai giovani filmmaker di tutto il mondo per la realizzazione (nel giro di un anno) di film a basso costo, lanciato alla Mostra 2012. I tre film realizzati nel corso del 2013, dopo i workshop tenuti a Venezia con tutor di spicco, sono stati: *Memphis* (Usa) di Tim Sutton (regista) e John Baker (produttore); *The Year of June* (Thailandia) di Nawapol Thamrongrattanarit (regista) e Aditya Assarat (produttore); *Yuri Esposito* (Italia) di Alessio Fava (regista) e Max Chicco (produttore). Alla 70. Mostra sono stati altresì presentati i primi 12 progetti selezionati della seconda edizione di **Biennale College – Cinema**, realizzato sempre in partnership con Gucci.

Successo anche per la 2a edizione del **Venice Film Market**, un vero e proprio Mercato allestito in appositi spazi all'Hotel Excelsior, prolungato quest'anno a 6 giorni, che ha visto la partecipazione di **246 distributori di primaria importanza** (erano 193 nel 2012) e **86 tra i più importanti venditori** (66 nel 2012), a cui si sono aggiunti **1400 professionisti** (1100 nel 2012) del settore, tra cui produttori, istituzioni, film commission, espositori, film festival, provenienti da **58 Paesi**. Rispetto alla precedente edizione, il numero degli espositori è pressoché raddoppiato. Per la prima volta si sono svolte 26 proiezioni dedicate al mercato in Sala Pasinetti (Palazzo del Cinema). Nell'arco dei 6 giorni del Mercato si sono tenuti 27 incontri, tra panel e conferenze stampa. La **Digital Video Library** ha proposto 121 film, di cui 70 provenienti dalle sezioni ufficiali della Mostra, per un totale di 956 visualizzazioni effettuate da 80 distributori. Il Mercato del film di Venezia ha ulteriormente rinforzato il tradizionale Industry Office che, come negli anni precedenti, ha continuato a svolgere la sua funzione durante l'intera durata della Mostra, offrendo diversi servizi ai professionisti, in collaborazione con Expo Venice.

Per celebrare la 70a edizione della Mostra di Venezia, si è dato vita a un nuovo progetto speciale: **Venezia 70 – Future Reloaded**. 70 registi di tutto il mondo hanno realizzato un cortometraggio di durata compresa fra 60 e 90 secondi, in totale libertà creativa. Tutti i cortometraggi sono stati proiettati al pubblico per la prima volta al Lido durante la 70. Mostra, e sono ora visibili sul sito web della Biennale [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org).

La **Selezione ufficiale** della 70. Mostra ha presentato **55 lungometraggi**, di cui **53 in prima mondiale** e **2 in prima internazionale**. Sono stati **20 i lungometraggi in Concorso** nella sezione Venezia 70; **18 i lungometraggi Fuori Concorso** con 4 corto/medio metraggi; **17 i lungometraggi** e **14 i cortometraggi** nella sezione **Orizzonti**. È stato così confermato lo **snellimento del programma della Mostra** (avviato nel 2012), caratterizzato da una più marcata selettività rispetto alle edizioni precedenti, che ha garantito a ogni titolo selezionato una migliore collocazione nel palinsesto e una maggiore visibilità, permettendo una più ampia possibilità di repliche con una più agevole condizione di visione per il pubblico e per i professionisti, in coerenza con gli attuali programmi di riqualificazione degli spazi. **12 lungometraggi** della sezione **Orizzonti** e i **3 lungometraggi** di

Biennale College – Cinema hanno rappresentato il programma della Sala Web della 70. Mostra. I film sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido.

Venezia Classici, la sezione introdotta lo scorso anno, ha ospitato anche nel 2013 una selezione dei migliori restauri di film classici realizzati nel corso dell'ultimo anno da cineteche, istituzioni culturali e produzioni di tutto il mondo, a partire dalla Biennale con le Collezioni del suo Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC), che prosegue anche con questa attività la valorizzazione del suo patrimonio. In particolare sono stati 4 i Classici restaurati quest'anno anche grazie alle preziose copie d'epoca conservate dall'ASAC, a partire da *Vaghe stelle dell'Orsa* di Luchino Visconti (1965), film Leone d'oro della 30. Mostra. A completamento della Sezione, è stata presentata una selezione di documentari sul cinema e i suoi autori. Ulteriore importante novità, la Giuria composta da studenti di cinema provenienti da diverse Università italiane: 28 laureandi in Storia del Cinema, indicati dai docenti di 13 DAMS e della veneziana Ca' Foscari, chiamati ad assegnare due premi, il miglior film della selezione Classici e il miglior documentario sul cinema.

La serata di preapertura (27 agosto) nel centro storico di Venezia (Arena di Campo San Polo), realizzata in collaborazione con il Comune di Venezia – Circuito Cinema Comunale, è stata dedicata al capolavoro di Francesco Rosi *Le mani sulla città* (1963), film vincitore del Leone d'oro 50 anni fa, in un restauro digitale a cura della Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale di Roma, presentato per l'occasione in prima mondiale alla presenza del regista.

*Gravity*, diretto da Alfonso Cuarón e interpretato da Sandra Bullock e George Clooney, una produzione Warner Bros. Pictures, è stato il 28 agosto il film di apertura (per la prima volta in 3D) della 70. Mostra. Il film ha ottenuto in seguito 10 nomination agli Oscar.

Il Leone d'oro alla carriera della Biennale è stato attribuito al regista statunitense William Friedkin. Per l'occasione, il 29 agosto, è stata proiettato il suo capolavoro *Sorcerer (Il salario della paura, 1977)*, appositamente restaurato dalla Warner Bros. Pictures.

La Giuria internazionale del Concorso Venezia 70, presieduta da Bernardo Bertolucci, ha assegnato il Leone d'oro al film *Sacro GRA* del regista italiano Gianfranco Rosi. Il Leone d'argento per la miglior regia è stato assegnato ad Alexandros Avranas per *Miss Violence* (Grecia), il Gran Premio della Giuria a *Jiaoyou* di Tsai Ming-liang (Taipei cinese). La Coppa Volpi maschile è stata attribuita a Themis Panou per *Miss Violence* (Grecia), quella femminile a Elena Cotta per *Via Castellana Bandiera* di Emma Dante.

Il maestro del cinema italiano Ettore Scola ha ricevuto il 6 settembre il Premio Jaeger-LeCoultre Glory to the Film-maker. Per l'occasione è stato proiettato nella Sala Grande del Palazzo del Cinema il suo film *Che strano chiamarsi Federico*, omaggio a Federico Fellini a 20 anni dalla scomparsa, alla presenza del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano.

Il Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, Massimo Bray, ha visitato la Mostra il 2 settembre, partecipando al convegno *Il futuro del cinema: da settore assistito a industria culturale strategica*, tenutosi all'Hotel Excelsior.

Tra le molte personalità della cultura e del cinema internazionali intervenute al Lido, vanno segnalati Andrzej Wajda (Premio Persol, consegnato alla presenza di Lech Walesa), Paul Schrader (Presidente Giuria Orizzonti), Bret Easton Ellis, Nicolas Cage, Tye Sheridan, Jesse Eisenberg, Dakota Fanning, Mia Wasikowska, Judi Dench, Steve Coogan, James Franco, Scott Haze, Tom Welling, Daniel Radcliffe, Tom Hardy, Mélanie Thierry, Scarlett Johansson, Errol Morris, Terry Gilliam, Stephen Frears, Amos Gitai, Kim Ki-duk, Patrice Leconte, Pablo Larraín, Sion Sono, Edgar Reitz, Tsai Ming-liang, Wang Bing, Philippe Garrel, Anna Mouglalis, Louis Garrel, Rebecca Hall,

Alan Rickman, Richard Madden, Carrie Fisher, Martina Gedeck, Virginie Ledoyen, Catalina Sandino Moreno, Jiang Wen, Ken Watanabe, Ryuichi Sakamoto. Fra gli italiani, Gianni Amelio, Alba Rohrwacher, Antonio Albanese, Giuseppe Battiston, Anita Caprioli, Marco Paolini, Carlo Verdone.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, sono stati 36.576 i biglietti venduti (+ 20% sul 2012) nelle sale al Lido della 70. Mostra.

È inoltre proseguito il progetto di diffusione dei film in Italia "dopo la Mostra", che dopo i tradizionali decentramenti di Venezia (centro storico e terraferma), Roma e Milano, ha visto realizzarsi nel 2013 la terza edizione di Venezia a Napoli (16 > 20 ottobre) e una selezione di film di Orizzonti e di Venezia Classici nel Veneto, dal 21 al 31 ottobre a Padova, Rovigo, Verona, Vicenza, Belluno, organizzata in collaborazione con la Biennale da Regione del Veneto, Federazione Italiana Cinema d'Essai (FICE) delle Tre Venezie, Associazione Generale Italiana dello Spettacolo (AGIS) delle Tre Venezie, con la collaborazione di Fondazione Cineteca di Bologna e Cineteca Nazionale di Roma.

I film italiani della 69. Mostra di Venezia 2012 hanno caratterizzato la quarta edizione del Festival del cinema italiano: da Venezia a Mosca, che si è tenuto dal 6 al 12 marzo 2013 nella capitale russa, organizzato dalla Biennale insieme all'Istituto Italiano di Cultura di Mosca e all'Ambasciata d'Italia a Mosca. La rassegna è stata poi replicata a San Pietroburgo dal 16 al 22 marzo.

## Danza Musica Teatro

Per i Settori Teatro e Danza è stato adottato da alcuni anni l'indirizzo di un andamento biennale, invitando i Direttori a formulare programmi in cui i Festival si concentrano su anni alterni, ferma la presenza delle attività di laboratorio. Tale indirizzo non è stato adottato per il Settore Musica, dove viene preferita una più stabile e uniforme attività. Quest'anno si sono tenuti pertanto il 42. Festival Internazionale del Teatro dall'1 all'11 agosto 2013, diretto da Àlex Rigola, e il 57. Festival Internazionale di Musica Contemporanea dal 4 al 13 ottobre 2013, diretto da Ivan Fedele.

A queste attività è stato avviato nel 2012 un ulteriore strumento per un ampliamento della platea coinvolta, il Quarto palcoscenico, ovvero una piattaforma web sul sito ufficiale [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org), dove vengono presentati in video esiti dei laboratori, spettacoli, parte della programmazione dei Festival.

La Regione del Veneto ha rinnovato anche nel 2013 il suo sostegno ai programmi dello spettacolo dal vivo, riconoscendo a quest'attività della Biennale, e alla danza in particolare, la capacità di una progettualità d'autore a lungo termine che nasce a Venezia e guarda al mondo.

Anche la collaborazione con il Teatro La Fenice di Venezia, collaudata da diversi anni, ha trovato nuovo alimento nei programmi del Festival di Danza.

### 42. Festival Internazionale del Teatro

Il 42. Festival Internazionale del Teatro 2013, diretto da Àlex Rigola, ha visto 50 appuntamenti - tra spettacoli performance e incontri - in 10 giorni di programmazione (2 > 11 agosto), e ha fatto della Biennale Teatro il centro internazionale delle arti sceniche con alcuni dei più importanti nomi della regia contemporanea, maestri per 320 giovani artisti provenienti da 28 Paesi e partecipanti ai 16 laboratori di Biennale College - Teatro. Un segno del gradimento dell'iniziativa il moltiplicarsi delle domande di adesione, che dalle 400 dello scorso anno sono passate a oltre 1600.

I 10 giorni di programmazione hanno attirato a Venezia un grande concorso di pubblico, soprattutto giovane e proveniente dall'estero (8.659 le presenze), con la maggior parte degli spettacoli esauriti e le presenze in costante incremento.

Al regista italiano Romeo Castellucci è stato attribuito il Leone d'oro alla carriera per il settore Teatro della Biennale di Venezia. All'artista, drammaturga e regista spagnola Angélica Liddell è stato attribuito il Leone d'argento per l'innovazione teatrale

Il Festival si è concluso con la fusione tra College e Festival, che ha dato vita a *Shakespeare*, spettacolo che si compone di 5 frammenti messi in scena in diversi luoghi della Giudecca, realizzato da 5 registi dal segno profondamento diverso - Angélica Liddell, Krystian Lupa, Jan Lauwers, Gabriela Carrizo, Claudio Tolcachir - che hanno lavorato con circa 100 dei giovani attori selezionati per Biennale College - Teatro. Altri sono stati gli spettacoli nati dai laboratori di Biennale College e presentati nel corso del Festival: 40 tra giovani attori e danzatori hanno partecipato alla creazione di *Picasso - Pájaros muertos* insieme alla compagnia catalana La Veronal sotto la guida di Marcos Morau; altrettanti giovani artisti hanno lavorato con il gruppo dei Motus per lo spettacolo *Nella Tempesta*, mentre 12 performer hanno preso parte all'originale creazione di Romeo Castellucci, pensata per la Biennale Teatro, *Natura e origine della mente*. Il Festival è proseguito sul web con il Quarto palcoscenico, la nuova scena virtuale dei settori dello spettacolo dal vivo della Biennale di Venezia.

## 57. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Il 57. Festival Internazionale di Musica Contemporanea, intitolato *Altra voce, altro spazio*, diretto da Ivan Fedele, si è svolto dal 4 al 13 ottobre 2013. Il Festival è stato caratterizzato dalla presentazione di alcuni dei migliori ensembles e interpreti del panorama internazionale e italiano, e da incontri e conferenze con alcune tra le personalità di rilievo della musica contemporanea internazionale.

Alla compositrice russa Sofija Gubajdulina è stato attribuito il Leone d'oro alla carriera per il settore Musica della Biennale di Venezia. Il Leone d'argento per le nuove realtà musicali è stato attribuito alla Fondazione italiana Spinola Banna per l'Arte.

Il Festival ha preso il via nei cieli del Lido di Venezia e al Palazzo del Cinema con la spettacolare performance *Helicopter String Quartet* (1992-1993) di Stockhausen, messa in scena in precedenza solo quattro volte dalla sua nascita. Altri importanti concerti del Festival: quello inaugurale dedicato a Sofija Gubajdulina con l'Orchestra del Teatro La Fenice e Les Percussions de Strasbourg dirette da John Axelrod, il concerto dedicato a Berio nel decennale della sua scomparsa con l'Orchestra e il Coro di voci bianche del Teatro Comunale di Bologna diretti da Roberto Abbado, lo spettacolo delle Percussions de Strasbourg, le due opere di teatro musicale di Vittorio Montalti e Raffaele Grimaldi con la messinscena di Giancarlo Cauteruccio, la performance *Homoiomèria* di Pietro Luca Congedo e la sperimentazione del suono in 3D in *21st Century "cori spezzati"*, il teatro elettronico di *Visioni* a firma di Eric Maestri e Daniele Ghisi, il concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto, l'esibizione virtuosistica di Francesco D'Orazio con il suo violino, il vocalismo creativo di David Moss in *More Voices in Venice*; il canto a cappella di Le cris de Paris per il finale al Teatro alle Tese.

Il Festival ha registrato 5.249 presenze, con un incremento del 9% rispetto all'anno precedente. Il novero delle presenze totale non tiene conto dell'affluenza alle iniziative collaterali del Conservatorio B. Marcello e del Teatro La Fenice. Rilevante inoltre l'aumento del 30% degli studenti, provenienti da 29 Istituti di formazione. Si è trattato di scuole primarie e secondarie superiori - licei musicali e classici, istituti d'arte e professionali, che hanno aderito al programma

educational della Biennale "Attraverso le discipline: Arte+Musica". Le scuole provenivano dal Triveneto (provincia di Venezia, Treviso, Padova, Belluno, Vicenza, Udine), Modena, Roma e Bruxelles. Altro dato rilevante il successo della Sala delle Colonne a Ca' Giustinian, trasformata con recenti interventi che ne hanno migliorato grandemente l'acustica e il grado di equalizzazione: un'altra sala per la musica a Venezia. Un altro grande fenomeno è stato l'incremento dei giovani e degli studenti in particolare, sia condotti dal progetto educational della Biennale, sia venuti per iniziativa organizzata dei docenti delle scuole e in parte spontaneamente.

## Biennale Danza

Si sono svolti dal 28 al 30 giugno 2013 i tre giorni di spettacoli non-stop della Biennale Danza 2013, con 26 coreografie originali, realizzati a seguito dei lavori laboratoriali di Biennale College - Danza iniziati il 2 maggio. Il Direttore Virgilio Sieni ha distribuito gli spettacoli di fine giugno come i diversi capitoli di un unico "racconto" intitolato *Abitare il mondo: Prima Danza, Vita Nova, Atleti Donna, Visitazioni, Agorà, Invenzioni*. I 6 "episodi" si sono snodati lungo due aree della città di Venezia, facendo passare il pubblico dagli spazi all'aperto - campi, campielli, cortili - a quelli al chiuso dei teatri, per assistere ogni giorno ad un "racconto" diverso: il 28 giugno è stata interessata tutta l'area dell'Arsenale e dintorni, mentre il 29 e il 30 giugno spettacoli e performance si sono svolti nell'area di San Marco, tra il Conservatorio Benedetto Marcello, il Teatro La Fenice, la sede della Biennale Ca' Giustinian e tutti i campi limitrofi. Il primo appuntamento, venerdì 28 giugno in Viale Garibaldi, si è tenuto con la coreografa e danzatrice israeliana Iriz Erez, la prima delle 5 "atlete donne", che, racchiusa in una teca in plexiglass ha danzato fino a 3 ore. La giornata è proseguita con David Le Breton al Teatro Piccolo Arsenale, Virgilio Sieni alle Gaggiandre, Lorena Dozio e Stefania Rossetti al Teatro alle Tese, per concludersi con Alessandro Sciarroni alle Tese dei Soppalchi.

La maggior parte delle creazioni inedite è nata da Biennale College - Danza, progetto che coinvolge tutti i settori della Biennale e volto alla formazione di giovani artisti, offrendo loro l'opportunità di operare a contatto di maestri per la messa a punto di nuove opere. Le creazioni per la Danza sono state così realizzate da più di 100 tra giovani danzatori e coreografi selezionati, cui si sono aggiunti non professionisti per alcune performance, tutti guidati da alcune fra le personalità più dinamiche della coreografia internazionale oggi: Franck Micheletti, Michele Di Stefano, Alessandro Sciarroni, Arkadi Zaides, Thomas Lebrun, Itamar Serussi Sahar, Ambra Senatore, Iris Erez, Nora Chipaumire, Eleanor Bauer, Simona Bertozzi, Cristina Rizzo e lo stesso Direttore Virgilio Sieni. I coreografi sono stati presenti in questa singolare tre giorni di fine giugno anche con lavori propri, rimodulati sugli spazi della città. Ogni capitolo di *Abitare il mondo* è stato introdotto e interpretato dai disegni animati, dalle linee scarse ed essenziali ma di grande effetto emozionale, del pittore Giacomo Piusi.

Accanto agli spettacoli, ogni giorno si è svolto, inoltre, un incontro con studiosi delle scienze umane: il 28 giugno con David Le Breton, il 29 giugno con Marco Aime, e infine il 30 giugno con Marco Martella. Un modo per aprire la danza e il linguaggio del corpo alle questioni del mondo contemporaneo.

Infine, due importanti documenti visivi conservati dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia (ASAC) e restaurati per l'occasione sono stati nuovamente disponibili in visione al Laboratorio delle Arti di Ca' Giustinian. Si è trattato di una performance di Steve Paxton - tra i fondatori della contact improvisation - con la sua partner abituale Lisa Nelson (1979), e dell'*Antigone* del Living Theatre (1970): due espressioni della contro-cultura newyorkese degli anni '60 e '70. Ai video restaurati si è aggiunta poi una inedita intervista curata da Paola Nicita e

Giovanbattista Tusa a Jean-Luc Nancy, sulla centralità della danza nel dibattito filosofico del presente.

### Sito web istituzionale *www.labiennale.org*

Nel 2013 il sito web ufficiale ha attirato **2.025.677** visitatori unici (sono stati 1.431.730 nel 2012) con punte di 336mila visitatori unici mensili in agosto e settembre e 12.489.155 visualizzazioni di pagina.

Per il sito web istituzionale è stata particolarmente curata nel 2013 l'attività di social networking, con la pubblicazione continua di notizie, avvisi, informazioni pratiche, foto e video sulle iniziative della Biennale e sulla vita dei suoi settori artistici. I "like" di Facebook hanno superato i 180mila nel 2013 (erano 110mila nel 2012), e altrettanti sono stati i "followers" di Twitter (erano 120mila nel 2012), risultati che pongono il sito web della Biennale fra le più seguite istituzioni culturali e i festival italiani e stranieri dai social network.

Sul sito web è proseguita l'attività di **Quarto palcoscenico**, il magazine web creato nel 2012 e dedicato ai settori Danza, Musica e Teatro dove, attraverso lo strumento del video, vengono presentati esiti dei laboratori, anticipazioni e prove degli spettacoli, parte della programmazione dei Festival, versioni integrali degli spettacoli, pillole informative, interviste con i protagonisti dei tre settori.

In particolare, il 42. Festival del Teatro è proseguito sul web con la possibilità di rivedere tutti gli incontri con il pubblico e che hanno avuto per protagonisti Angélica Liddell, Guy Cassiers, Krystian Lupa, Thomas Ostermeier, Florian Borchmeyer, Declan Donnellan e Nick Ormerod, Enrico Casagrande e Daniela Nicolò (Motus), Romeo Castellucci, Gabriela Carrizo (Peeping Tom), Claudio Tolcachir, Jan Lauwers, Marcos Morau con La Veronal, Wajdi Mouawad. Sempre sul Quarto palcoscenico è stato possibile vedere per la prima volta o rivedere alcuni dei momenti salienti Festival: dalla premiazione di Romeo Castellucci e Angélica Liddell, rispettivamente con il Leone d'oro alla carriera e il Leone d'argento per l'innovazione teatrale, alle diverse tappe dei workshop shakespeariani di Biennale College con interviste ai maestri e ai partecipanti e le performance finali.

Il 57. Festival di Musica è proseguito sul web con molti dei più bei concerti del Festival: quello inaugurale dedicato a Sofija Gubajdulina, il concerto dedicato a Berio nel decennale della sua scomparsa, lo spettacolo delle Percussions de Strasbourg, le due opere di teatro musicale di Vittorio Montalti e Raffaele Grimaldi, la performance *Homoiomèria* di Pietro Luca Congedo e la sperimentazione del suono in 3D in *21st Century "cori spezzati"*, il teatro elettronico di *Visioni* a firma di Eric Maestri e Daniele Ghisi, il concerto dell'Orchestra di Padova e del Veneto, l'esibizione di Francesco D'Orazio con il suo violino, il vocalismo creativo di David Moss in *More Voices in Venice*. Sempre sul Quarto palcoscenico, è stato possibile vedere per la prima volta o rivedere alcuni dei momenti salienti del Festival e i suoi protagonisti con interviste, sintesi degli incontri con il pubblico, come quello con il Leone d'oro alla carriera Sofija Gubajdulina e la sua premiazione, e soprattutto il "dietro le quinte" e la performance di *Helicopter String Quartet*, che ha dato il via al 57. Festival al Lido di Venezia.

In occasione della 70a edizione della Mostra del Cinema è stata creata una nuova e specifica pagina dedicata alla storia della manifestazione, nell'ambito del progetto speciale **Venezia 70 – Future Reloaded**. L'area è stata implementata giornalmente dal mese di luglio con fotografie rare e documenti unici conservati dall'Archivio Storico della Biennale (ASAC), nonché da 40 "pillole" tratte dai filmati d'epoca conservati dall'Archivio Storico Istituto Luce Cinecittà (proiettati anche al Lido prima dei film delle Selezione ufficiale). Il progetto ha fatto in modo che 70 registi di tutto il

mondo realizzassero un cortometraggio di durata compresa fra 60 e 90 secondi. Tutti i cortometraggi sono ora visibili sul sito web della Biennale [www.labiennale.org](http://www.labiennale.org). Questi i 70 registi di *Venezia 70 – Future Reloaded*: Karim Aïnouz / John Akomfrah / Hala Alabdalla / Bernardo Bertolucci / Catherine Breillat / Júlio Bressane / Rama Burshtein / Antonio Capuano / Peter Ho-sun Chan / Isabel Coixet / Amiel Courtin-Wilson / Jan Cvitkovic / Claire Denis / Lav Diaz / Amit Dutta / Atom Egoyan / Aleksei Fedorchenko / Davide Ferrario / Frédéric Fonteyne / James Franco / Lluís Galter / Haile Gerima / Aleksey German Jr. / Amos Gitai / Monte Hellman / Hong Sang-soo / Benoît Jacquot / Jia Zhangke / Semih Kaplanoglu / Shekhar Kapur / Marlen Khutsiev / Abbas Kiarostami / Kim Ki-duk / Yorgos Lanthimos / Pablo Larraín / Tobias Lindholm / Guido Lombardi / Jazmín López / Milcho Manchevski / Samuel Maoz / Pietro Marcello / Franco Maresco / Brillante Mendoza / Salvatore Mereu / Celina Murga / Amir Naderi / Shirin Neshat / Ermanno Olmi / Nicolás Pereda / Franco Piavoli / Giuseppe Piccioni / Michele Placido / Edgar Reitz / João Pedro Rodrigues / Walter Salles / Paul Schrader / Ulrich Seidl / Todd Solondz / Sion Sono / Jean-Marie Straub / Tusi Tamasese / Tariq Teguia / Pablo Trapero / Athina Rachel Tsangari / Shinya Tsukamoto / Teresa Villaverde / Wang Bing / Apichatpong Weerasethakul / Yonfan / Krzysztof Zanussi.

Nel 2013 è stata creata anche un'area specifica del sito web dedicata al racconto delle attività di **Biennale College – Cinema**, che consente di seguire tutte le fasi di sviluppo dei progetti, anche attraverso Facebook e Twitter.

Anche quest'anno il sito web è stato utilizzato per organizzare il **Concorso online** denominato **Leone d'argento per la Creatività**, destinato alle Scuole italiane e giunto alla 3a edizione.

